

# BEATA VERGINE MARIA "DEL PONTE", SANTUARIO DIOCESANO

11 settembre - memoria

Nel santuario festa

*La devozione alla Vergine "del Ponte" ha avuto origine nel marzo 1714 con il ritrovamento, fatto dal giovane narnese Antonio Fanelli, di un'immagine dipinta tra i ruderi dei contrafforti dell'antica via Flaminia all'uscita dal ponte di Augusto. La notizia si sparse anche nei paesi vicini e molti furono i devoti che affluivano in quel luogo, il Vescovo di Narni Francesco Saverio Guicciardi dispose la costruzione del santuario che fu dedicato nel 1728 dal vescovo Nicola Terzago. Nel 1754 l'immagine fu coronata dal Capitolo Vaticano. Con bolla pontificia Clemente XII unì il Santuario alla chiesa Cattedrale, e stabilì che la festa fosse celebrata la domenica dopo l'otto settembre, giorno in cui si celebra la festa del nome di Maria. Diversi documenti Pontifici attestano concessioni di diversi favori per i pellegrini che visitano il santuario.*



## ANTIFONA D'INGRESSO

Ave, santa Maria, fonte di pietà:  
dal tuo grembo purissimo  
sgorga la ricchezza di tutte le grazie,  
Cristo vero Dio e vero uomo.

*Ove è festa si dice il Gloria.*

## COLLETTA

O Dio, che nel mirabile disegno del tuo amore  
hai voluto che Maria desse alla luce  
l'Autore della grazia  
e fosse in modo singolare associata all'opera della redenzione,  
per la potenza delle sue preghiere,  
donaci l'abbondanza delle tue grazie  
e guidaci al porto della salvezza.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

Dove è memoria, si può scegliere la prima oppure la seconda lettura indicate sotto, con il medesimo Salmo responsoriale.

## PRIMA LETTURA

Est 8,3-8.16-17

*Come potrei resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo?*

### *Dal libro di Ester*

In quei giorni, Ester parlò di nuovo al re, cadde ai suoi piedi e lo pregava di rimuovere il male fatto da Aman, tutto quello che aveva fatto contro i Giudei.

Il re stese lo scettro d'oro verso Ester ed Ester si alzò per stare accanto al re. Disse Ester: "Se piace a te e ho trovato grazia, si ordini di revocare le lettere inviate da Aman, quelle che erano state scritte per sterminare i Giudei che si trovano nel tuo regno. Come potrei infatti sopportare la vista dei mali del mio popolo e come potrei sopravvivere allo sterminio della mia stirpe?".

Il re rispose a Ester: "Se ti ho dato tutti i beni di Aman e ti ho concesso la mia grazia, se l'ho fatto appendere a un palo perché aveva messo le mani sui Giudei, che cosa chiedi ancora? Potete scrivere voi a mio nome, come vi sembra, e sigillate con il mio anello: infatti tutto quello che è stato scritto su comando del re ed è stato sigillato con il mio anello reale non può essere revocato".

Per i Giudei vi era luce e letizia; in ogni città e provincia dove era stato pubblicato l'editto, dovunque era stato esposto il decreto, vi erano per i Giudei gioia ed esultanza, festa e allegria. E molti pagani si fecero circoncidere e, per paura dei Giudei, si fecero Giudei.

*Parola di Dio*

## SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 66 (67)

**R/** *Risplenda su di noi, o Signore la luce del tuo volto.*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,  
su di noi faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca sulla terra la tua via,  
la tua salvezza fra tutte le genti.

**R/**

Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.  
Gioiscano le nazioni e si rallegolino,  
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,  
governi le nazioni sulla terra.

**R/**

Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.  
Ci benedica Dio, il nostro Dio,  
ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

**R/**

Nel santuario:

## SECONDA LETTURA

Gal 4,4-7

*Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

### *Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Galati*

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

*Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO

*R/ Alleluia, alleluia.*

Te felice, o santa Vergine Maria, madre di grazia e regina di misericordia, da te è sorto il Cristo nostro mediatore e salvatore.

*R/ Alleluia.*

## VANGELO

Gv 2, 1-11

*La madre di Gesù gli disse: «non hanno più vino».*

### **✠** *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

*Parola del Signore.*

## SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, la nostra umile offerta  
nel glorioso ricordo della Vergine Madre;  
e con la forza operante del tuo Spirito,  
trasformala nel sacrificio che lava i peccati del mondo,  
perché il memoriale istituito dal Cristo  
per l'umana riconciliazione  
sia per tutti noi fonte perenne di ogni grazia e benedizione.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**

## PREFAZIO

*Maria madre di misericordia e dispensatrice di grazia*

**V/** Il Signore sia con voi.

**R/ E con il tuo Spirito.**

**V/** In alto i nostri cuori.

**R/ Sono rivolti al Signore.**

**V/** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**R/ E' cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.  
Vero Dio e vero uomo,  
egli è l'unico mediatore fra te e gli uomini,  
sempre vivo a intercedere in nostro favore.  
Nel mistero della tua benevolenza  
hai voluto che Maria, madre e socia del Redentore,  
continuasse nella Chiesa la sua missione materna:  
di intercessione e di perdono,  
di protezione e di grazia, di riconciliazione e di pace.  
Questa provvidenza d'amore  
ha il suo fondamento nell'unica mediazione di Cristo,  
da cui trae la sua efficacia;  
e il popolo fedele ricorre con fiducia alla Vergine Maria,  
nei rischi e nelle ansie della vita,  
e incessantemente la invoca  
madre di misericordia e dispensatrice di grazia.  
E noi insieme agli angeli e ai santi  
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:  
**Santo, Santo, Santo.....**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ap 22,17

Lo Spirito e la sposa dicono: Vieni!  
E chi ascolta ripeta: Vieni!  
Chi ha sete venga;  
chi vuole attinga gratuitamente  
l'acqua della vita

## DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai ristorati alle sorgenti della vita,  
concedi a noi, per la grazia di questo sacramento,  
con il materno aiuto di Maria,  
di aderire intimamente a Cristo mediatore,  
per cooperare sempre più al mistero della redenzione.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*